Calendario liturgico

06	DOMENICA – V di Quar	esima	
Ore 9.00: S. MESSA – def. Torrella Leopoldo Ore 11.00: S. MESSA – def. don Evaristo e Norma 8.15: Lodi			
07	LUNEDI' S.	Giovanni Batti	sta De La Salle, sacerdote
Ore 18.00: Recita del S. Rosario Ore 18.30: S. Messa – def. Sonia 19.10: Vesp			19.10: Vespri
08	MARTEDI'	S. D	ionigi, vescovo di Corinto
	0: Recita del S. Rosario 0: S. Messa – def. Bruno e	Wanda	19.10: Vespri
09	MERCOLEDI	B. Tommas	so da Tolentino, sacerdote
Ore 18.00: Recita del S. Rosario Ore 18.30: S. Messa – def. Dolores Massaro 19.10: Vespri			
10	GIOVEDI'		S. Beda il giovane
Ore 18.00: Recita del S. Rosario Ore 18.30: S. Messa – def. Aldo Tappa 19.10: Vespri			
11	VENERDI'	S. Sta	anislao, vescovo e martire
Ore 8.30: . Messa – def. Riccardo e Isora 9.05: Lodi Ore 17.30: Via Crucis & Vespri			
12	SABATO		S. Alferio, abate
Ore 08.30: S. Messa – pro Populo Ore 17.30: Recita del Rosario & Vespri			
13	DOMENICA – Domenica delle Palme		
Ore 9.00: S. MESSA – Mario & Anna Ore 11.00: S. MESSA – pro Populo			

ORARI APERTURA DELLA CHIESA:

domenica	7.45-12.30
lunedì-giovedì	7.30-12.00 e 16.00-19.30
venerdì-sabato	7.45-12.00 e 17.30-19.00



Parrocchia dei Santi GIOVANNI BATTISTA E GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17 40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561



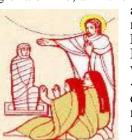
www.parrocchiacasteldebole.it

6 APRILE 2014

Es 37,12-14; Salmo 129; Rm 8,8-11; Gv 11,1-45

Antifona al Salmo: Canterò per sempre l'amore del Signore

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cosparse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù



amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Ouando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui: essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Dìdimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà».

Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Ouando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. **Disse Gesù: «Togliete la pietra!»**. Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, **gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario.** Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare». **Molti** dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, **credettero in lui**.

ELEZIONE 2° CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Oggi votiamo per eleggere i membri del **2º Consiglio Pastorale Parrocchiale**. Possono votare i parrocchiani che hanno almeno 16 anni. Sarà possibile esprimere un massimo di 3 preferenze. In bacheca è esposto l'elenco delle 30 persone che possono essere votate, con i nomi e i volti.

AFFIDAMENTO DELLA CHIESA DI MEDOLA ALLA COMUNITA' ORTODOSSA

A partire da questa settimana la nostra chiesa di Medola sarà messa a disposizione della Comunità Ortodossa Rumena di Bologna Ovest – Casalecchio: all'inizio con un utilizzo concesso volta per volta, in attesa di passare a un affidamento formale in regime di commodato. Rimane salvo il diritto della nostra comunità di un utilizzo della chiesa per alcune ricorrenze annuali fisse o occasionali. Intanto stanno iniziando gli interventi sull'immobile e la messa a norma, cui faremo fronte anche con il contributo della Diocesi.

APPUNTAMENTI

- * Domenica 6 aprile ore 18.00: celebrazione penitenziale per i giovani del vicariato presso la parrocchia di Cristo Risorto (Casalecchio). A seguire cena insieme.
- Giovedì 10 aprile ore 16.45: incontro per i bimbi 3-6 anni in preparazione alla Pasqua (sala don Evaristo)
- Venerdì 11 aprile: Stazione Quaresimale vicariale al Santuario di San Luca. Ore 20.00: partenza dal Meloncello. Ore 21.00: santa Messa in Santuario presieduta dal Cardinale Arcivescovo.
- Sabato 12 aprile alle ore 20.30: Veglia delle Palme (partenza dalla Chiesa di S. Giovanni in Monte)
- Lunedì 14 aprile alle ore 20.45: Celebrazione penitenziale con la presenza di più preti per le Confessioni

MERCATINO DI PRIMAVERA

DOMENICA 6 & LUNEDì 7 APRILE 9.00-13.00 @ 15.00-18.30

BENEDIZIONI PASQUALI

7	Lunedì	Ore 10.00: Via Gregorio XIII n. 3-5-7 Ore 15.00: Via Caduti di Casteldebole n. pari dall'80 al 132	
8	Martedì	Ore 15.00: Via Rotta 43-45; Via Gregorio XIII n. $1/^{3}$ e $1/^{4}$	
9	Mercoledì	Ore 10.00: Via Gregorio XIII n. 9 Ore 15.00: Via Caduti di Casteldebole n. 64/5	
10	Giovedì	Ore 10.00: Via Gregorio XIII n. pari dal 2 al 12 Ore 15.00: Via Rotta n. dispari dall'1 al 41	
11	Venerdì	Ore 15.00: Via Rotta n. pari dal 2 al 14	

† Affidiamo alla preghiera di suffragio la def. VIGNOLI FRAN-CA di anni 77 (via De Nicola, 8).